GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 7 GENNAIO 2020

Il titolare dell'esercizio commerciale di via Edison è andato in pensione e ha abbassato la saracinesca il 31 dicembre

La Gastronomia Verderio chiude dopo 50 anni «I negozi di paese non dovrebbero morire mai»

OSNAGO (fgy) Saracinesche abbassate all'ultimo dell'anno per la gastronomia Verderio di via Edison.

E' stato il 31 dicembre, infatti, l'ultimo giorno di lavoro per **Flavio Verderio**, che per 43 anni ha gestito il negozio di famiglia, seguendo le orme del padre **Ambrogio**, che inizialmente aveva aperto una drogheria. «Mio papà aveva aperto la gastronomia negli anni '60, io ero solo un bambino e in quei locali sono praticamente cresciuto - racconta il negoziante seguendo il filo della memoria - Dopo aver fatto il militare sono tornato a casa e, anche se avrei potuto fare altri lavori, ho deciso di continuare l'attività di famiglia. Il negozio funzionava, di lavoro ce n'era e sono contento di aver preso questa decisione».

Flavio Verderio, che a 62 anni ha finalmente raggiunto il traguardo della pensione, svela la ricetta del successo della sua gastronomia, la cui chiusura è stata accolta con grande dispiacere da buona parte dei cittadini di Osnago: «Abbiamo sempre scelto prodotti di qualità, sia per quanto riguarda le pietanze crude che quelle cotte. Formaggi, frutta, verdura, salumi, pane... tutto selezionato con attenzione. Anche per quanto riguarda la gastronomia ho sempre fatto tutto con cura: ho studiato e imparato a preparare diversi piatti, dall'insalata di riso alle lasagne e al vitello tonnato».

Tutte gustose pietanze che mancheranno ai suoi affezionati clienti, in buona parte osnaghesi ma provenienti anche dal circondario meratese. «Qui a Osnago la gastronomia di via Edison è un'istituzione, si trovava sempre qualcosa di buono da mettere in tavola» commenta un cliente affezionato.

«Prima nostro padre e poi Flavio hanno profuso grandi energie nel portare avanti l'attività di famiglia - aggiungono poi i fratelli del titolare, **Carla** e **Aldo Verderio** - A lui va la riconoscenza di tutta la famiglia per quello che ha fatto fino a oggi».

«Mi mancherà il rapporto con i miei clienti. Il negozio di paese è una realtà particolare, importante per i rapporti sociali e per il senso di comunità. La gente qui si incontra, si confida, commenta fatti di attualità, si parla di come va il nostro paese... non è così solo nella mia gastronomia, ma in tutti i negozi. E' questo il bello: si diventa un punto di riferimento, venire a fare la spesa diventa quasi un'abitudine. Penso che i negozi di paese non dovrebbero morire mai ma chi lo sa, magari tra quindici anni torneranno di moda!» prosegue Verderio.

Più a sinistra Flavio Verderio davanti alla gastronomia di famiglia, a fianco il titolare nel suo negozio. «Mi mancherà soprattutto il bel rapporto instaurato con i clienti», ha commentato Verderio

Che dopo 43 anni di lavoro in gastronomia potrà finalmente avere un po' di tempo libero e dedicarsi alle sue passioni: «Sono uno sportivo. Da ragazzo ho giocato due anni nelle giovanili del Milan e poi amo molto camminare, correre e andare in bicicletta».

E mentre lui si godrà un po' di meritato riposo saranno sicuramente in tanti ad Osnago a rimpiangere i piatti sfiziosi che si potevano trovare sul banco della gastronomia di via Edison.